

Francesco Mazza

nato a Pallagorio nel 1956 vive a Milano dal 1976.

Regista, autore, attore e musicista, ha svolto una lunga ricerca nel teatro marginale e nelle tradizioni musicali colte e popolari.

Negli ultimi anni approfondisce anche l'aspetto formativo, dando inizio a un originale percorso didattico, con particolare attenzione alle potenzialità creative ed espressive relative all'uso della voce, del corpo, delle azioni sceniche corali, collocandosi nell'ambito del Teatro di Ricerca Contemporaneo.

Ha incominciato giovanissimo lo studio della chitarra di accompagnamento e della chitarra battente, avviando parallelamente una pratica sulle tecniche di canto radicate nel repertorio di musica dell'Italia meridionale e delle comunità di origine albanese presenti in zona: Arbëresche.

Nel 1970 inizia con alcuni gruppi l'attività concertistica concludendo questo primo periodo nel 1973 con un tour in Italia e in diverse città dell'Austria.

Nel 1976 frequenta la scuola di recitazione del Teatro Officina di Milano e conclude il corso nel 1978 cominciando l'attività di attore e di "musicista in scena" lavorando con diverse compagnie di "teatro di ricerca". Contemporaneamente inizia lo studio della chitarra classica e canto lirico e cameristico alla Civica Scuola di Musica "G. Donizetti" di Sesto San Giovanni.

Nel 1984 frequenta il Conservatorio di musica "Nicolini" di Piacenza dove nel 1988 si diploma in canto. Continua lo studio della chitarra con il Maestro Mauro Storti.

Nel 1982 inizia l'attività di docente in alcune scuole pubbliche e private ed elabora regie di spettacoli teatrali. Collabora inoltre con numerose realtà italiane ed europee nell'ambito della ricerca contemporanea teatrale e musicale e nel 1998 fonda [Argomm Teatro](#) , un' Associazione Culturale che produce spettacoli, sviluppa progetti nelle scuole, nelle aree di disagio sociale, nel territorio, nelle carceri e in particolare nel carcere di San Vittore, a Milano, dove dal novembre 1998 ha svolto un laboratorio di ricerca. Argomm Teatro collabora inoltre con diverse realtà artistiche italiane ed europee per lo sviluppo e la promozione di un teatro e una pratica artistica attenta ai luoghi, ai modi, all'uomo.